

PRIORITA'

L'autovalutazione ha fatto emergere la necessità di lavorare maggiormente sulle aree dei **“Risultati Scolastici”** e delle **“Competenze chiave di cittadinanza”** per elevare la percentuale dei successi scolastici sia in termini di valutazione che di passaggio alla classe successiva e raggiungere un metodo di lavoro e di studio autonomo ed efficace.



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

PRIORITA'	TRAGUARDI
Accrescere la consapevolezza di sé, delle proprie risorse e delle proprie possibilità.	Elaborare criteri comuni per valutare il percorso di crescita e maturazione degli alunni mediante osservazioni, conversazioni ed elaborati scritti.
Raggiungere l'autonomia e costruire il proprio metodo di studio.	Ridurre le situazioni in cui gli alunni dimostrano scarsa responsabilità ed autonomia nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.
Rispettare le persone, l'ambiente scolastico e l'ambiente che ci circonda. Autogestirsi in contesti di lavoro scolastico prevedibili.	Elaborare indicatori e griglie condivisi di osservazione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza.

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'	TRAGUARDI
Per la secondaria elevare la % degli ammessi alla classe successiva, soprattutto nella cl 1(91,3% contro il 96,2% dato prov e reg e il 93,2% dato naz	Nella secondaria ci si propone di elevare di 2 punti percentuali gli ammessi alle classi successive per allinearsi ai dati nazionali.
Per la secondaria elevare la votazione degli studenti licenziati con votazione 6 non in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali.	Il traguardo è portare gli studenti che hanno conseguito la licenza con 6 (43,3%) ai valori provinciali, regionali e nazionali (sotto il 30%)
Nelle classi 5° della primaria gli esiti finali si attestano su un livello basso (25% voto 6/7 in ita e 23% voto 6/7 in mate)	Abbassare le percentuali di 3 punti % in italiano e matematica per uniformare la valutazione con l'ordine di scuola successivo.

DAL R.A.V. AL P.D.M.

P
R
I
O
R
I
T
A'

Obiettivo di processo
Condividere materiali valutativi (griglie di valutazione, rubriche e valutazioni autentiche).
Individuare i traguardi di competenza trasversale per permettere una valutazione più completa.
Progettazione per classi parallele o per dipartimenti e attuazione di laboratori di recupero e potenziamento.
Somministrare prove d'Istituto standardizzate e confrontarsi con più regolarità sui risultati.
Effettuare un'attenta valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) all'atto del passaggio alla classe successiva.

fattibilità

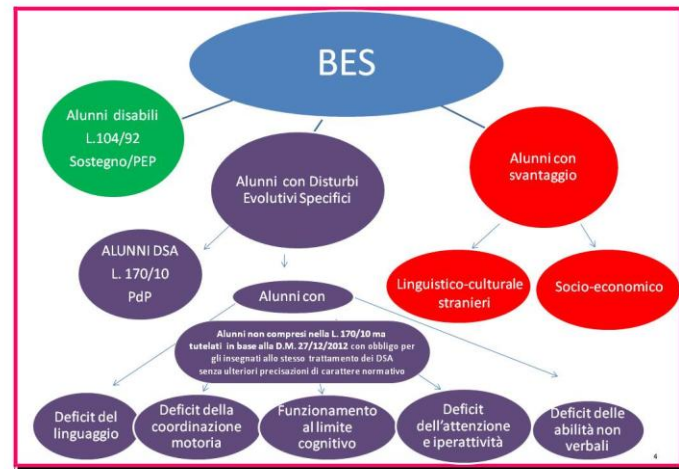
impatto

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto
Effettuare un'attenta valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) all'atto del passaggio alla classe successiva.
Progettazione per classi parallele o per dipartimenti e attuazione di laboratori di recupero e potenziamento.
Individuare i traguardi di competenza trasversale per permettere una valutazione più completa.

PRENDIAMO LA MIRA...



OBIETTIVO DI PROCESSO	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Effettuare un'attenta valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) all'atto del passaggio alla classe successiva	Inserimento in un ambiente adeguato alle necessità dell'alunno. Miglioramenti dei livelli di autostima e dei risultati sia in termini di acquisizione degli apprendimenti che in termini di autonomia.	Approccio degli alunni nei confronti del processo di miglioramento, il senso di adeguatezza e la motivazione. Livello di raggiungimento degli obiettivi	Somministrazione di prove adeguate in linea con gli obiettivi esplicitati nel PDP e osservazione sistematica dei comportamenti.
Progettazione per classi parallele o per dipartimenti e attuazione di laboratori di recupero e potenziamento.	Miglioramento degli apprendimenti con aumento della partecipazione e della motivazione	Innalzamento dei livelli di competenza misurabili in modo oggettivo	Costruzione di verifiche oggettive coerenti con gli obiettivi prefissati. Osservazione della partecipazione e interesse con particolare attenzione all'autonomia.
Individuare i traguardi di competenza trasversale per permettere una valutazione più completa.	Stesura dei traguardi di competenza trasversale divisi per cicli in relazione ai diversi ordini scolastici	condivisione e approvazione in collegio docenti	verbale del collegio



OBIETTIVO DI PROCESSO	Azioni previste	Tempistiche
Effettuare un'attenta valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) all'atto del passaggio alla classe successiva	Elaborazione di un protocollo BES per il passaggio alla classe successiva	nov 2015- feb 2016
	Condivisione del protocollo elaborato nel piccolo gruppo, con i membri della commissione agio.	feb 2016
	Condivisione del protocollo BES nel collegio docenti d'Istituto	apr-16
	Condivisione con il consiglio d'Istituto	apr-16
	Diffusione sul sito della scuola e con altri mezzi del protocollo BES elaborato	giu-16
	Incontro plenario di aggiornamento per l'individuazione di bisogni educativi speciali negli alunni e per la stesura e compilazione del PDP	giu-16
	Stesura dei traguardi di competenza trasversale divisi per cicli in relazione ai diversi ordini scolastici	feb16- apr16
	Progettazione e attuazione di interventi individualizzati per realizzare il PDP anche con l'utilizzo del personale aggiuntivo previsto dalla legge 107	gen - giu 2016
	Monitoraggio degli interventi individualizzati per realizzare il P.D.P., tramite elaborazione e aggiornamento di un registro degli interventi con gli alunni con B.E.S.	giu-16



OBIETTIVO DI PROCESSO	Azioni previste	Tempistiche
Progettazione per classi parallele o per dipartimenti e attuazione di laboratori di recupero e potenziamento.	Progettazione di lavori di gruppo di livello o non, con cadenza regolare per il potenziamento delle competenze	gen-16
	Attuazione di un percorso di prima alfabetizzazione per gli alunni non italofofoni o con necessità di recupero linguistico per entrambi gli ordini di scuola	gen-mag 2016
	Attuazione di un percorso di recupero in ambito logico-matematico per gli alunni di entrambi gli ordini	gen-mag 2016
	Valutazione dei progressi e ricomposizione dei gruppi	mar-16





OBIETTIVO DI PROCESSO	Azioni previste	Tempistiche
Individuare i traguardi di competenza trasversale per permettere una valutazione più completa.	Stesura competenze trasversali declinate per fasce d'età e da raggiungere al termine del ciclo d'istruzione	mar-apr 2016
	Condivisione delle competenze trasversali individuate con collegio docenti e consiglio d'istituto	apr-16
	Diffusione sul sito della scuola e con altri mezzi delle competenze trasversali individuate	mag-giu 2016

